

ca dell'amministrazione, che oggi il ministro Alfano illustrerà nei dettagli, non sarà portata avanti con severità. Si parla infatti di un «azzeramento» dei dipartimenti coinvolti nello scandalo Buzzi-Carminati. Non basta infatti aver ruotato i dirigenti colpevoli - cosa che la giunta ha provveduto a fa-

Sul Giubileo si seguirà lo schema taglia-tempi dell'Expo e su tutti gli appalti vigilerà l'Autorità anticorruzione di Cantone

re in autonomia - ma è necessario un intervento più radicale per costruire intorno al sindaco un «cordone di salvataggio» che gli consenta di proseguire il mandato. Si tratterà dunque di un intervento «chirurgico», con la possibile nomina di funzionari governativi a capo dei settori che si sono dimostrati più permeabili al malaffare: emergenza abitativa, verde pubblico, politiche sociali, patrimonio. Gli uomini indicati dal prefetto Gabrielli dovranno affondare il bisturi ed esaminare tutte le carte nei cassetti.

Ma c'è un'altra partita cruciale che si intreccia con quella di Mafia Capitale: il Giubileo della Misericordia indetto dal Papa con inizio l'otto dicembre. In termini operativi è come se iniziasse domani, dato che si tratta ancora di assegnare tutti i lavori e di presentare al mondo una città che non sia quella con cui quotidianamente hanno a che fare i romani. La corsa contro il tempo è scattata, con due registi politici, all'interno e all'esterno della giunta: il commissario del Pd Matteo Orfini e il vicesindaco Marco Causi. Proprio Causi ieri ha incontrato il ministro Delrio per stabilire quali lavori realizzare subito (tra cui 40 chilometri di piste ciclabili) e quali più avanti. Il giorno prima invece era stato a palazzo Chigi per limare con il sottosegretario De Vincenti il «pacchetto Roma» che sarà approvato oggi dal governo. C'è bisogno infatti di varare poteri speciali per consentire al comune di fare in quattro mesi quello che normalmente andrebbe fatto in due anni: gare d'appalto, aggiudicazione dei lavori e apertura dei cantieri. Con tempi che arrivano in alcuni casi a 15 giorni. Nelle 8 cartelle del pacchetto Roma c'è di tutto. C'è un decreto del pre-

AVVISO AL PUBBLICO GESTO ITALIA S.r.l. CONSEGNA DELLE INTEGRAZIONI ALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società GESTO ITALIA S.r.l. con sede legale in Viale delle Milizie 12 - 00192 Roma, C.F./P.IVA 10619261000, che ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Progetto "Impianto Pilota Geotermico denominato Montenero da realizzarsi in Provincia di Grosseto, nel Comune di Castel del Piano", effettuandone pubblicazione a mezzo stampa sui quotidiani La Repubblica - edizione nazionale, Il Tirreno - edizione regionale della Toscana in data 20/06/2014, stante la natura e la significatività della documentazione tecnica di integrazione richiesta, come previsto dall'art.26 e secondo le modalità di cui all'art.24 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., avvisa che essa è stata depositata per la pubblica consultazione a partire dal giorno 27/08/2015 presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Toscana - Settore Valutazione di impatto ambientale, Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze;
- Provincia di Grosseto, Piazza Dante Alighieri, 35 - 58100 Grosseto;
- Comune di Castel del Piano, Via Marconi, 9 - 58033 Castel del Piano (GR);
- Comune di Arcidosso, Piazza Indipendenza, 30 - 58031 Arcidosso (GR);
- Comune di Santa Fiora, Piazza Garibaldi, 25 - 58037 Santa Fiora (GR);
- Comune di Cinigiano, Piazzale Capitano Bruchi, 3 - 58044 Cinigiano (GR).

Nella documentazione tecnica integrativa depositata sono forniti approfondimenti in merito: alla potenziale contaminazione delle falde acquifere, al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, alla progettazione dell'elettrodotto, agli effetti della coltivazione sul sistema geotermico, alla microsismicità indotta ed alle variazioni del suolo (subsidenza), alle modalità di monitoraggio microsismico ed all'impatto paesaggistico dell'Impianto Pilota.

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi degli artt. 24 e 26 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione tecnica integrativa depositata, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in relazione alle sole modifiche apportate, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Il legale rappresentante



RESSA
Momenti di tensione e una vera e propria rissa alla messa in suffragio di Vittorio Casamonica a Casal Morena quartiere alla periferia di Roma

